

IL PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO STAGIONALE

L'ingresso in Italia per lavoro stagionale è previsto solo per alcuni settori: quello agricolo e quello turistico-alberghiero (hotel, ristoranti, bar ecc.).



Il permesso per lavoro stagionale può avere una validità massima di 9 mesi, può essere quindi rilasciato o prorogato (prolungato) solo fino a questo periodo massimo.

Il nulla osta, l'autorizzazione necessaria per entrare in Italia per lavoro, è richiesto dal tuo futuro datore di lavoro e rilasciato sulla base delle quote d'ingresso indicate sul Decreto Flussi.

IL DECRETO FLUSSI

Ogni anno il Governo italiano può stabilire il numero massimo ("quote d'ingresso") dei cittadini stranieri non comunitari che possono entrare in Italia per motivi di lavoro dipendente, autonomo e stagionale attraverso il Decreto flussi.

In genere stabiliscono a partire da quale data e orario è possibile inviare le domande, che vengono valutate in ordine di arrivo.

CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO STAGIONALE HAI DIRITTO A:

- assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- assicurazione contro le malattie;
- assicurazione di maternità;
- assicurazione obbligatoria in caso di invalidità, vecchiaia o, in caso di decesso, a beneficio dei tuoi familiari a carico ("superstiti").

NON hai diritto all'assegno di disoccupazione

DA SAPERE:

- È possibile entrare in Italia anche con un contratto **part-time** (almeno 20 ore settimanali in media).
- L'anno successivo avrai **diritto di precedenza** per il rientro in Italia con un nuovo contratto.
- Se hai ottenuto il permesso per lavoro stagionale almeno una volta nei cinque anni precedenti, puoi richiedere il visto per lavoro stagionale **pluriennale** valido fino a tre anni.
- Con un permesso pluriennale per lavoratori stagionali:
 - l'anno successivo potrai fare ingresso in Italia anche se non è pubblicato il Decreto Flussi.
 - L'anno successivo la richiesta di assunzione può essere fatta anche da un datore di lavoro diverso
 - In ogni caso andrà sempre richiesto il Visto di ingresso

Dopo almeno **tre mesi** di lavoro stagionale, se hai un'offerta di lavoro subordinato (dipendente) a tempo determinato o indeterminato, puoi chiedere la conversione del permesso per motivi di **lavoro subordinato**.

LA RICHIESTA DEVE:

- rientrare nelle quote dedicate alla conversione previste annualmente dal Decreto Flussi
- essere presentata online allo Sportello Unico Immigrazione (SUI) entro la scadenza indicata dal Decreto.
- essere presentata prima della scadenza del permesso di soggiorno stagionale.

Una volta in Italia, entro 48 ore devi presentarti in Questura per comunicare la tua presenza e dove sei ospitato ed entro 8 giorni devi firmare il Contratto di Soggiorno con il tuo datore di lavoro presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione.

Il tuo datore di lavoro deve versare all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) i contributi.

Se il tuo Stato di provenienza ha firmato una convenzione con l'Italia, i contributi che hai versato in Italia possono valere anche nel tuo paese d'origine.

PROCEDURA PER OTTENERE IL PERMESSO PER LAVORO STAGIONALE

1. Il tuo futuro datore di lavoro, italiano o straniero regolarmente residente in Italia, inoltra la richiesta di nulla osta per assumerti online. I Decreti Flussi generalmente stabiliscono una data e un orario a partire dal quale le domande possono essere inviate.
2. Se la domanda rientra nelle quote, il datore di lavoro è convocato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione per depositare i documenti. Se la domanda viene accettata verrà consegnata l'autorizzazione all'ingresso (nulla osta).
3. Il datore di lavoro ti invia il nulla osta con il quale, insieme al Passaporto, puoi richiedere il visto per entrare in Italia.
4. Una volta in Italia devi comunicare entro 48 ore dove sei ospitato (comunicazione di ospitalità) alla Questura e devi contattare il SUL presso la Prefettura entro 8 gg per firmare con il tuo datore di lavoro il Contratto di Soggiorno e inviare la richiesta di permesso di soggiorno per lavoro stagionale.

IL CONTRATTO DI SOGGIORNO è un contratto tra un datore di lavoro e un lavoratore straniero con cui il tuo datore di lavoro garantisce che avrai a disposizione un alloggio idoneo e che, nel caso di una tua espulsione, si impegnano al pagamento delle spese di viaggio.

Il contratto di soggiorno non sostituisce il contratto di lavoro, ma è necessario per ottenere il rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato.

Ricorda: conserva sempre i documenti dei tuoi lavori in Italia (contratto di soggiorno, di lavoro, buste paga ecc.)



A CHI RIVOLGERSI?



PER OTTENERE IL NULLA OSTA:

il tuo datore di lavoro può completare la procedura online da solo con il proprio SPID o chiedere il supporto di un patronato o della sua associazione di categoria.

SE HAI OTTENUTO IL NULLA OSTA E SEI IN ITALIA,

ma i tuoi datori di lavoro non sono più disponibili ad assumerti puoi rivolgerti al sindacato.

A seconda dei casi, puoi ottenere un permesso di soggiorno per attesa occupazione.

IL PATRONATO

Gli Istituti di Patronato offrono assistenza e tutela ai lavoratori, ai pensionati e in generale a tutti i cittadini presenti sul territorio nazionale, anche stranieri, nella gestione delle pratiche, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti.

I PATRONATI FORNISCONO INFORMAZIONI, ASSISTENZA E CONSULENZA SU:

- pensioni;
- infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- invalidità e disabilità;
- sostegno al reddito: assegni familiari, disoccupazione, maternità;
- immigrazione: richiesta e rinnovo dei Permessi di Soggiorno.

La maggior parte dei servizi offerti dai patronati è gratuita.

Progetto cofinanziato da



Contenuti elaborati all'interno del progetto
"Engaging Pakistani Diaspora in Italy
for promoting Decent Work in Pakistan"



International
Labour
Organization

Si ringrazia il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo